


N. <u>8</u> / Prot. Area SECONDA Data 19/05/2016		Def. n. 54 del 20-05-2016
--	---	------------------------------

COMUNE DI CAPACI
PROVINCIA DI PALERMO
Originale di deliberazione della
Giunta Municipale

N° <u>61</u> del Reg. Data <u>20-05-2016</u>	OGGETTO	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA, E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015/2017, DEL BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D. LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA.
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____	NOTE	

L'anno duemilasedici il giorno venti del mese di Maggio alle ore 13,30 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) Presidente Napoli Sebastiano	X	
2) Componente Guastella Michele	1	
3) Componente Baiamonte Giusto		X
4) Componente Giambona Franca Lisa	X	
5) Componente Napoli Erasmo	1	

Presiede il Sindaco Napoli Sebastiano e partecipa il Segretario Generale Dr. Salvatore Somma.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, di concerto con l'Amministrazione Comunale, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015/2017 con funzione autorizzatoria, e dalla relazione previsionale e programmatica triennale 2015/2017, del bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. LGS. 118/2011 con funzione conoscitiva"

PREMESSO che l'art. 151, commi 1 e 2, del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario, redatto in termini di competenza, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a cui detto bilancio si riferisce, corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale di durata a quello della Regione di appartenenza;

CONSIDERATO che:

- con D.M. del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- con D.M. del Ministero dell'Interno 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- con D.M. del Ministero dell'Interno 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- con D.M. del Ministero dell'Interno 30 luglio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 in data 30/07/2015), è stato prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 al 30 settembre 2015;

VISTI gli artt. 170, 171 e 172 del D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATA la legge n. 196 del 31.12.2009 che ha dato avvio a un processo di riforma della contabilità pubblica denominato "armonizzazione contabile";

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 118/2011 che prevede un'applicazione dei nuovi principi contabili in maniera graduale e premesso che per il 2015 si prevede:

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 126/2014 che ha modificato ed integrato il D. Lgs. n. 118/2011, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli n. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014 ed in particolare:

- comma 12, il quale dispone che dal 01.01.2015 gli enti di cui all'art. 2 del D. Lgs. 267/2000 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata schemi di bilancio autorizzatori annuali e

ALVARIA * C

pluriennali è costituito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, mentre in spese finanziarie prevalenti è previsto nel singolo esercizio pari nel bilancio annuale e pluriennale";

- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011, sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi D.P.R. 194/1996;
- comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- comma 15, che dispone a decorrere dal 2015, che gli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 adottano gli schemi di bilancio di cui al comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, cui affiancano nel 2015, con funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio e di rendiconto e di rendiconto vigenti nel 2014, salvo gli allegati n. 17, 18 e 20 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 1996 che possono non essere compilati;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/196, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015 - 2017 redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/196, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al D.P.R. 326/1998;

bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 (allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;

CONSIDERATO che dal 01/01/2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità sulla base dei principi generali ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto, che in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al D.P.R. 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi



esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui al FPV", l'ammontare delle somme che si prevede imputare agli esercizi successivi;

RICHIAMATO, infine, l'art. 3, comma 12, del D. Lgs. n. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economica - patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2 commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

DATO ATTO che il Comune di Capaci non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e valutata l'opportunità di proporre al Consiglio Comunale di rimandare al 2016 l'adozione della contabilità economico - patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;

DATO ATTO che con deliberazione della G.M. n. 36 del 12/04/2016 si è provveduto ad approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7 del d. lgs. 118/2011 e s.m.i., rideterminando il risultato di amministrazione al 1.1.2015 e provvedendo alla variazione degli stanziamenti del gestionale, in assenza di bilancio approvato, per la re imputazione dei residui attivi e passivi in base all'esigibilità desunta dal prospetto allegato alla richiamata deliberazione;

CONSIDERATO altresì che con deliberazione del C.C. n. 29 del 22/04/2016, si è provveduto ad individuare le modalità di copertura del maggiore disavanzo di amministrazione di € 8.790.540,18 determinato dall'esito dell'applicazione al risultato di amministrazione post-riaccertamento straordinario degli accantonamenti e dei vincoli previsti dai nuovi principi contabili;

TENUTO CONTO, pertanto, che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2015, dello schema di bilancio pluriennale 2015/2017 e della relazione previsionale e programmatica con funzione autorizzatoria, nonché all'approvazione degli schemi di bilancio armonizzati di cui al D. Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;

VISTI, pertanto:

- A. Schema di Bilancio di Previsione 2015 - schemi D.P.R. 194/1996 - valore autorizzatorio;
- B. Schema di Bilancio Pluriennale 2015/2016/2017 - schemi D.P.R. 194/1996 - valore autorizzatorio;
- C. Relazione Previsionale e Programmatica Triennio 2015/2016/2017;
- D. Schema di Bilancio di Previsione finanziario armonizzato 2015 - 2017 - schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011 - valore conoscitivo

Visti:

- il d. Lgs. n. 267/2000;
- il d. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità.

PROPONE

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:

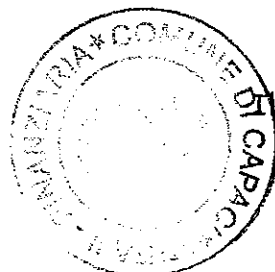


- lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 (all. A);
- lo schema di Bilancio Pluriennale per gli anni 2015/2016/2017 (all. B);
- la Relazione Provisionale e Programmatica per il triennio 2015/2016/2017 (all. C)

condo atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento all'adozione autorizzata (ai sensi D.P.R.194/1998);

- 2) Di approvare, inoltre, lo schema di Bilancio di Previsione finanziario armonizzato 2015 - 2017 di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 (all. D) che assume soltanto valore conoscitivo;
- 3) Di rimandare al 2016 sia l'adozione della contabilità economica patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'Ente alla nuova contabilità armonizzata;
- 4) Di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000 la documentazione di cui ai punti 1 e 2;
- 5) Di trasmettere gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 29 del D. Lgs. 267/2000;
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Capaci li 19/05/2016



Responsabile del procedimento
Rag. F. sco Paolo Di Maggio

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci lì 19/05/2016



Il Responsabile dell'Area
Rag. *Fisco Paolo Di Maggio*

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Capaci lì 19/05/2016



Il Responsabile dell'Area II
Rag. *Fisco Paolo Di Maggio*

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione *unanime* espressa per alzata di mano oppure mediante schede segrete

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione

unanime

DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

^{Vice}
IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Rag. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20.05.2016 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 20.05.2016

^{Vice}
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)